

IL PROFILO DELLO STUDENTE DI SCUOLA CATTOLICA
XII Giornata Pedagogica della Scuola Cattolica
Roma, 19 ottobre 2019

Progettare un profilo dello studente in una scuola cattolica

Prof.ssa Giuliana Sandrone – Università di Bergamo

- 1) Da dove viene l'esigenza di progettare il *Profilo dello studente* alla fine di un determinato corso di studi, in una scuola cattolica? Attraverso una breve ricostruzione storico-culturale si ripercorrono le tappe principali che hanno portato alla prospettiva di una scuola che si pone, in termini di competenza, il problema del *Profilo* in uscita del proprio allievo e colloca in una dimensione funzionale e strumentale l'indispensabile acquisizione dei saperi propri dell'istruzione. Si tratta di una prospettiva che, ormai formalmente assunta dalle norme generali che regolano i diversi gradi e ordini di scuola, ha preso l'avvio da concetti propri dell'ambito socio-economico come *qualità*, *efficacia* (*school effectiveness*), *miglioramento* (*school improvement*): la trasformazione della scuola può diventare leva strategica per un paese solo attraverso la consapevolezza e la partecipazione esplicita ai processi che la realizzano, processi che richiedono azioni intenzionali e mirate accompagnate dalla cifra dell'innovazione. Il miglioramento che ne può scaturire richiede, pertanto, un incrocio progettuale che coniuga la narrazione culturale, la prassi didattica e un'organizzazione coerente, in termini di tempo, spazio e risorse. Rispetto alle possibili esasperazioni funzionaliste di una simile prospettiva, lo strumento indispensabile è la consapevolezza circa l'antropologia pedagogica che pone al centro del sistema scuola la persona, il *chi* è dello studente, e regola l'azione educativa che lo accompagna all'educar-si, nell'integralità che è propria del suo essere *persona umana*.
- 2) Alcune avvertenze possono essere d'aiuto nell'organizzare l'azione educativa di una scuola cattolica intorno al *Profilo dello studente* che la frequenta: a) il *Profilo dello studente* rappresenta l'espressione dell'avvenuta assunzione di quel complesso, ma indispensabile, incontro tra l'uguaglianza di possibilità offerta a tutti e l'equità che garantisce il rispetto della singolarità di ciascuno; b) la tentazione di intendere il *Profilo dello studente* come lo standard di riferimento rispetto al quale misurare i risultati del percorso compiuto dal singolo allievo può essere forte e portare a dimenticare sia la complessità eterogenea di questi risultati di apprendimento, sia la consapevolezza dell'inesauribilità della persona umana; c) partire dall'esplicitazione delle competenze del *Profilo dello studente* rappresenta l'assunzione dichiarata dell'inscindibile connessione pedagogica che, nell'azione educativa, tiene insieme la parola e l'azione, il nome e il verbo, la teoria e la pratica, in una logica che tende a superare la separatezza, di là delle innegabili difficoltà e dei problemi che questa stessa logica trova nella quotidianità della scuola.
- 3) Perché una scuola cattolica ha un interesse ancora maggiore rispetto ad un altro tipo di scuola a definire il *Profilo* del proprio studente? Perché una scuola cattolica fa, per definizione, sintesi tra questi due dimensioni: a) l'integralità rappresenta la cifra di un'azione educativa che non dimentica mai l'unità complessa tra mente, corpo e psiche, l'impossibilità di tenere separati sentimenti, movimenti, ragione, la dialettica continua tra un *ipse*, soggetto razionale identico a se stesso nel tempo e nello spazio, che, non per questo, rimane sempre lo stesso *idem*; b) l'integralità di tutti gli elementi che intervengono nell'azione educativa contiene e rimanda alla possibilità dell'avvento di un Logos trascendente, «totalmente Altro» rispetto a noi e al mondo, tanto da indurci all'attesa e alla scoperta delle Sue inesauribili manifestazioni. La scuola cattolica, dunque, ancorché attenta e rispettosa osservatrice dell'esistente, non si rassegna all'appiattimento fenomenologico ma continua a «rimandare ad Altro», in una tensione epistemologica e formativa che può trovare nel dispositivo del *Profilo* uno strumento adatto per la condivisione tra docenti, allievi, famiglie e tutti coloro che partecipano all'impresa educativa.